

	<b>PROGETTISTA</b> 	<b>COMMESSA</b> <b>023081</b>	<b>UNITÀ</b> <b>100</b>
	<b>LOCALITÀ:</b> Regioni Marche e Abruzzo	<b>Lista di controllo</b>	
	<b>PROGETTO:</b> Rifacimento Met. Ravenna – Chieti Tratto San Benedetto del Tronto – Chieti	Fg. 1 di 21	<b>Rev.</b> <b>0</b>

**Rifacimento Metanodotto Ravenna – Chieti**  
**Tratto San Benedetto del Tronto - Chieti**  
**DN 650 (26"), DP 75 bar**  
**ed opere connesse**

**OTTIMIZZAZIONI DI TRACCIATO**

**REGIONE ABRUZZO**

**LISTA DI CONTROLLO PER LA VALUTAZIONE PRELIMINARE**  
**ai sensi dell'art. 6, comma 9 bis, del DLgs 152/06 e ss.mm.ii.**

0	Emissione	Bruciatelli	Brunetti	Villi	Aprile '24
<b>Rev.</b>	<b>Descrizione</b>	<b>Elaborato</b>	<b>Verificato</b>	<b>Approvato</b>	<b>Data</b>

	<b>PROGETTISTA</b> 	<b>COMMESSA</b> <b>023081</b>	<b>UNITÀ</b> <b>100</b>
	<b>LOCALITÀ:</b> Regioni Marche e Abruzzo	<b>Lista di controllo</b>	
	<b>PROGETTO:</b> Rifacimento Met. Ravenna – Chieti Tratto San Benedetto del Tronto – Chieti		

### 1. Titolo del progetto

Rifacimento Metanodotto Ravenna – Chieti, Tratto San Benedetto Del Tronto – Chieti DN 650 (26"), DP 75 bar ed opere connesse (Regione Abruzzo) – *Ottimizzazioni di tracciato*

### 2. Tipologia progettuale

<i>Allegato alla Parte Seconda del D.Lgs.152/2006, punto/lettera</i>	<i>Denominazione della tipologia progettuale</i>
<input type="checkbox"/> Allegato II, punto/lettera ____	_____
<input checked="" type="checkbox"/> Allegato II-bis, punto 2, lettera h)	h) Modifiche o estensioni di progetti di cui all'allegato II, o al presente allegato già autorizzati, realizzati o in fase di realizzazione, che possono avere notevoli impatti ambientali significativi e negativi (modifica o estensione non inclusa nell'allegato II)
<input type="checkbox"/> Allegato III, punto/lettera ____	_____
<input type="checkbox"/> Allegato IV, punto/lettera ____	_____

### 3. Finalità e motivazioni della proposta progettuale

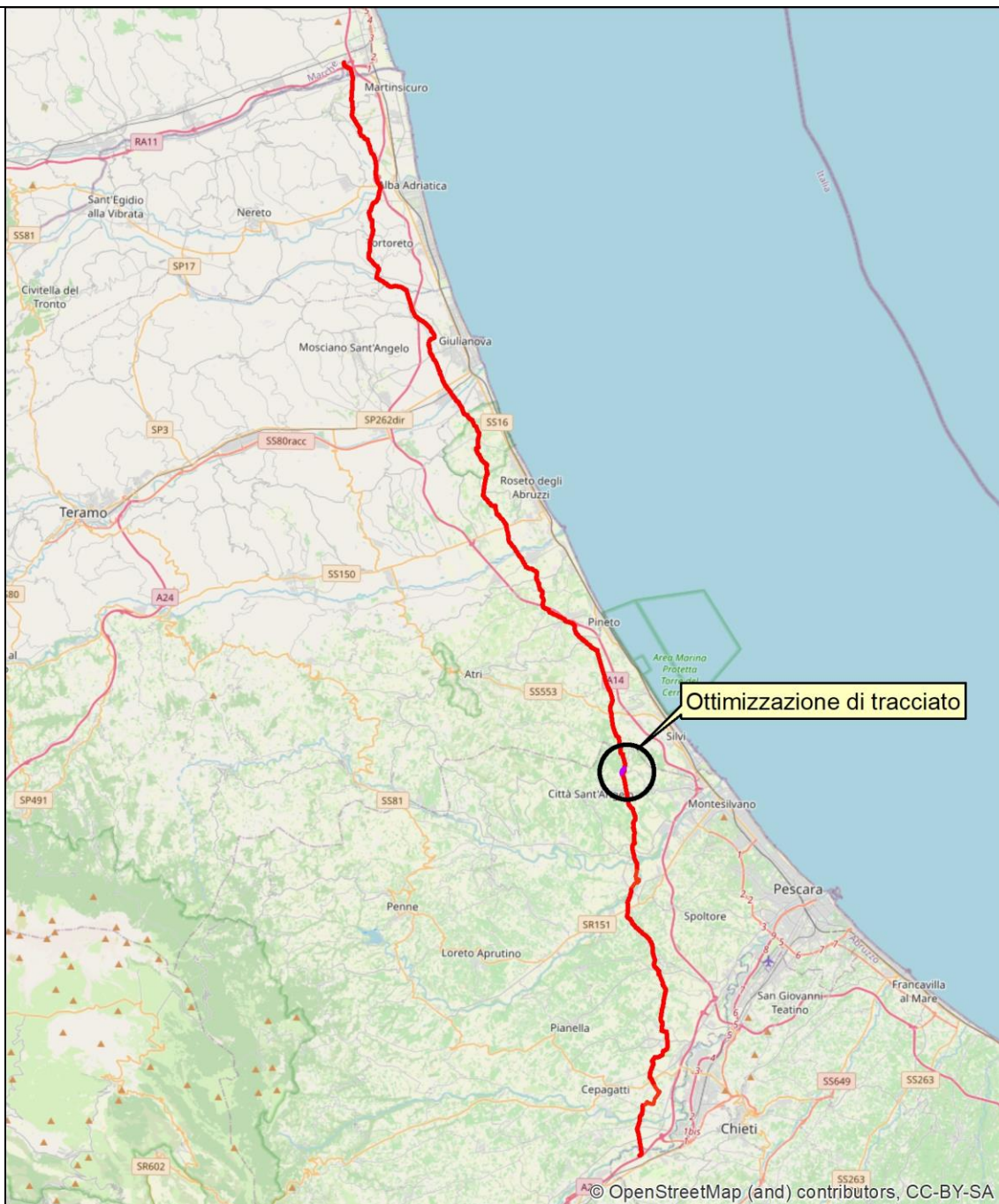
Il progetto prevede una ottimizzazione plano-altimetrica di lieve entità apportata al tracciato originario del progetto "Rifacimento Metanodotto Ravenna – Chieti, Tratto San Benedetto del Tronto – Chieti DN 650 (26"), DP 75 bar", la cui compatibilità ambientale, positiva, è stata rilasciata con decreto ministeriale in data 08/11/2021 MiTE / DM 444.

### 4. Localizzazione del progetto

L'intervento è ubicato in Regione Abruzzo, nella provincia di Pescara interessando il territorio comunale di Città Sant'Angelo.

La localizzazione dell'ottimizzazione di tracciato lungo il metanodotto "Rifacimento Metanodotto Ravenna – Chieti Tratto San Benedetto del Tronto – Chieti DN 650 (26"), DP 75 bar" è evidenziata nella figura seguente.

	<b>PROGETTISTA</b> 	<b>COMMESSA</b> <b>023081</b>	<b>UNITÀ</b> <b>100</b>
	<b>LOCALITÀ:</b> Regioni Marche e Abruzzo	<b>Lista di controllo</b>	
	<b>PROGETTO:</b> Rifacimento Met. Ravenna – Chieti Tratto San Benedetto del Tronto – Chieti		



L'ottimizzazione prevede la seguente variazione di lunghezza e scostamento dal tracciato originario:

Comune	Provincia	Lunghezza originaria (m)	Lunghezza ottimizzata (m)	Differenza (m)	Scostamento massimo dall'asse originario (m)
Città Sant'Angelo	Pescara	0,385	0,385	+0,000	0,125

	<b>PROGETTISTA</b> 	<b>COMMESSA</b> <b>023081</b>	<b>UNITÀ</b> <b>100</b>
	<b>LOCALITÀ:</b> Regioni Marche e Abruzzo	<b>Lista di controllo</b>	
	<b>PROGETTO:</b> Rifacimento Met. Ravenna – Chieti Tratto San Benedetto del Tronto – Chieti		

L'ottimizzazione ricade negli stessi ambiti del tratto del metanodotto autorizzato e non si segnala la presenza di aree sensibili dal punto di vista ambientale.

## 5. Caratteristiche del progetto

L'oggetto della presente valutazione preliminare riguarda una ottimizzazione plano-altimetrica, di lieve entità, apportata al tracciato del metanodotto Rifacimento Metanodotto Ravenna – Chieti, Tratto San Benedetto del Tronto – Chieti DN 650 (26").

L'ottimizzazione in oggetto, apportata al tracciato del progetto autorizzato, si sviluppa in località "Casa D'Alberto", nel territorio comunale di Città Sant'Angelo in Provincia di Pescara. La nuova soluzione progettuale si sviluppa per una lunghezza di 385 metri circa, identica a quella del precedente percorso, e si discosta dal tracciato originario di 125 metri in direzione nord – ovest.

Le attività previste in fase di cantiere, analogamente al progetto autorizzato, consistono principalmente nella realizzazione di una trincea di scavo in corrispondenza del tratto nel quale verrà posato la sezione della condotta DN 650 (26"). Per l'esecuzione di tali attività si predisporranno, in asse condotta, delle aree di occupazione temporanea che saranno restituite alle condizioni ante operam una volta terminati i lavori.

In fase di esercizio l'opera non genererà emissioni o scarichi nell'ambiente e non si prevede nessun utilizzo di risorse.

Il dettaglio dell'ottimizzazione è analizzato nella Relazione Tecnica allegata alla presente lista di controllo (vedi SPC. LA-E-82077).

	<b>PROGETTISTA</b> 	<b>COMMESSA</b> <b>023081</b>	<b>UNITÀ</b> <b>100</b>
	<b>LOCALITÀ:</b> Regioni Marche e Abruzzo	<b>Lista di controllo</b>	
	<b>PROGETTO:</b> Rifacimento Met. Ravenna – Chieti Tratto San Benedetto del Tronto – Chieti	Fg. 5 di 21	<b>Rev.</b> <b>0</b>

### 6. Iter autorizzativo del progetto/opera esistente

<i>Procedure</i>	<i>Autorità competente/ Atto / Data</i>
<input type="checkbox"/> Verifica di assoggettabilità a VIA	_____
<input checked="" type="checkbox"/> VIA	MiTE / DM 444 del 08/11/2021
<input type="checkbox"/> Autorizzazione all'esercizio	_____
Altre autorizzazioni <input checked="" type="checkbox"/> Autorizzazione Unica (DPR 327/2001) _____ <input type="checkbox"/> _____	<input checked="" type="checkbox"/> Decreto del Ministero della Transizione Ecologica del 12/09/2022. <input type="checkbox"/> _____

### 7. Iter autorizzativo del progetto proposto

*Fatti salvi gli eventuali adempimenti in materia di VIA ai sensi della Parte Seconda del D.Lgs. 152/2006, da espletare in base agli esiti della valutazione preliminare, il progetto dovrà acquisire le seguenti autorizzazioni:*

<i>Procedure</i>	<i>Autorità competente</i>
<input checked="" type="checkbox"/> Autorizzazione all'esercizio	<i>Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Pescara</i>
Altre autorizzazioni <input type="checkbox"/> _____ <input type="checkbox"/> _____ <input type="checkbox"/> _____	<input type="checkbox"/> _____ <input type="checkbox"/> _____ <input type="checkbox"/> _____

	<b>PROGETTISTA</b> 	<b>COMMESSA</b> <b>023081</b>	<b>UNITÀ</b> <b>100</b>
	<b>LOCALITÀ:</b> Regioni Marche e Abruzzo	<b>Lista di controllo</b>	
	<b>PROGETTO:</b> Rifacimento Met. Ravenna – Chieti Tratto San Benedetto del Tronto – Chieti	Fg. 6 di 21	<b>Rev.</b> <b>0</b>

<b>8. Aree sensibili e/o vincolate</b>			
<i>Indicare se il progetto ricade totalmente/parzialmente o non ricade neppure parzialmente all'interno delle zone/aree di seguito riportate<sup>1</sup>:</i>	<i>SI</i>	<i>NO</i>	<i>Breve descrizione<sup>2</sup></i>
1. Zone umide, zone riparie, foci dei fiumi	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Il tracciato dell'ottimizzazione interessa, analogamente a quello precedentemente autorizzato, la fascia riparia localizzata in corrispondenza dell'attraversamento del Torrente Piomba.
2. Zone costiere e ambiente marino	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	L'intervento ricade ad una distanza superiore a 3,5 km dalla costa adriatica.
3. Zone montuose e forestali	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	Non si segnalano zone montuose o forestali in prossimità del tratto ottimizzato.
4. Riserve e parchi naturali, zone classificate o protette ai sensi della normativa nazionale (L. 394/1991), zone classificate o protette dalla normativa comunitaria (siti della Rete Natura 2000, direttive 2009/147/CE e 92/43/CEE)	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	L'ottimizzazione di progetto non interessa le aree protette citate. Le ZSC più vicine all'ottimizzazione di tracciato sono "Torre del Cerrano" IT120215 a circa 3,5 km di distanza e la ZSC "Calanchi di Atri -IT7120083" posta a circa 4 km.
5. Zone in cui si è già verificato, o nelle quali si ritiene che si possa verificare, il mancato rispetto degli standard di qualità ambientale pertinenti al progetto stabiliti dalla legislazione comunitaria	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	L'intervento non interessa tali zone.
6. Zone a forte densità demografica	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	L'intervento in oggetto non ricade in ambiti ad alta densità demografica.
7. Zone di importanza paesaggistica, storica, culturale o archeologica	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	L'intervento non interessa tali zone.
8. Territori con produzioni agricole di particolare qualità e tipicità (art. 21 D.Lgs. 228/2001)	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	L'intervento non ricade in ambiti con produzioni agricole di particolare qualità e tipicità.

<sup>1</sup> Per le zone/aree riportate ai punti da 1 a 7, la definizione, i dati di riferimento e le relative fonti sono riportati nell' [Allegato al D.M. n. 52 del 30.3.2015](#), punto 4.3.

<sup>2</sup> Specificare la denominazione della zona/area e la distanza dall'area di progetto, nel caso di risposta affermativa (ricade totalmente/parzialmente); nel caso di risposta negativa (non ricade neppure parzialmente) fornire comunque una breve descrizione ed indicare se è localizzata in un raggio di 15 km dall'area di progetto

	<b>PROGETTISTA</b> 	<b>COMMESSA</b> <b>023081</b>	<b>UNITÀ</b> <b>100</b>
	<b>LOCALITÀ:</b> Regioni Marche e Abruzzo	<b>Lista di controllo</b>	
	<b>PROGETTO:</b> Rifacimento Met. Ravenna – Chieti Tratto San Benedetto del Tronto – Chieti	Fg. 7 di 21	<b>Rev.</b> <b>0</b>

### 8. Aree sensibili e/o vincolate

Indicare se il progetto ricade totalmente/parzialmente o non ricade neppure parzialmente all'interno delle zone/aree di seguito riportate <sup>1</sup> :	SI	NO	Breve descrizione <sup>2</sup>
9. Siti contaminati (Parte Quarta, Titolo V del D.Lgs. 152/2006)	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	L'intervento non interessa tali zone.
10. Aree sottoposte a vincolo idrogeologico (R.D. 3267/1923)	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Il tracciato dell'ottimizzazione ricade, analogamente al tracciato autorizzato, in area sottoposta a vincolo idrogeologico (R.D. 3267/1923).
11. Aree a rischio individuate nei Piani per l'Assetto Idrogeologico e nei Piani di Gestione del Rischio di Alluvioni	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	Il tracciato ottimizzato in esame non interferisce con aree di pericolosità idraulica individuate nel PSDA ( <i>Piano Stralcio Difesa dalle Alluvioni</i> ).
12. Zona sismica (in base alla classificazione sismica del territorio regionale ai sensi delle OPCM 3274/2003 e 3519/2006) <sup>3</sup>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	Il Comune di Città Sant'Angelo, in base alla normativa antecedente alle N.T.C. 2008, ossia l'Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n.3274/2003, aggiornata con la DGR 438 del 29/03/2005, ricade in zona a rischio sismico basso (Zona 3).
13. Aree soggette ad altri vincoli/fasce di rispetto/servitù (aereoportuali, ferroviarie, stradali, infrastrutture energetiche, idriche, comunicazioni, ecc.)	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	L'intervento non interferisce con altre aree di vincoli/fasce di rispetto/servitù preesistenti.

### 9. Interferenze del progetto con il contesto ambientale e territoriale

Domande	Si/No/? Breve descrizione		Sono previsti potenziali effetti ambientali significativi? Si/No/? – Perché?	
	1. La costruzione, l'esercizio o la dismissione del progetto	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Si

<sup>3</sup> Nella casella "SI", inserire la Zona e l'eventuale Sottozona sismica

	<b>PROGETTISTA</b> 	<b>COMMESSA</b> <b>023081</b>	<b>UNITÀ</b> <b>100</b>
	<b>LOCALITÀ:</b> Regioni Marche e Abruzzo	<b>Lista di controllo</b>	
	<b>PROGETTO:</b> Rifacimento Met. Ravenna – Chieti Tratto San Benedetto del Tronto – Chieti	Fg. 8 di 21	<b>Rev.</b> <b>0</b>

### 9. Interferenze del progetto con il contesto ambientale e territoriale

<i>Domande</i>	<i>Si/No/? Breve descrizione</i>	<i>Sono previsti potenziali effetti ambientali significativi? Si/No/? – Perché?</i>
comporteranno azioni che modificheranno fisicamente l'ambiente interessato (topografia, uso del suolo, corpi idrici, ecc.)?	<i>Descrizione:</i> Analogamente al progetto originario autorizzato, le modifiche generate dall'ottimizzazione non produrranno azioni né effetti significativi che modificheranno fisicamente l'ambiente interessato perché i mutamenti fisici indotti avranno carattere transitorio, limitati alla sola fase di cantiere. La realizzazione delle opere comporta infatti l'occupazione temporanea di un'area di passaggio per l'intera lunghezza della stessa variante. Tale superficie ospiterà, oltre al montaggio, anche il transito dei mezzi operativi. In ragione della morfologia delle aree interessate, i movimenti di terra previsti per la posa della condotta saranno molto contenuti e non comporteranno alcuna significativa modifica al preesistente assetto topografico e idrografico.	<i>Perché:</i> Le modifiche generate dall'ottimizzazione in progetto sono tali da non produrre effetti significativi nel territorio attraversato perché, analogamente al tratto di progetto autorizzato: <ul style="list-style-type: none"> <li>- al termine dei lavori, i fondi privati, interessati dalla realizzazione delle ottimizzazioni, saranno completamente ripristinati e restituiti alla loro destinazione d'uso originaria;</li> <li>- al termine dei lavori, con l'esecuzione dei ripristini morfologici, verrà garantito il ripristino della topografia alle configurazioni iniziali,</li> <li>- la fascia di servitù che sarà costituita lungo il metanodotto in costruzione, salvo impedire la costruzione di fabbricati a distanze inferiori a quanto prescritto dal D.M. 17.04.2008 dall'asse della tubazione, non modificherà di fatto l'uso del suolo dei fondi interessati, né condizionerà l'esercizio delle consuete pratiche agricole.</li> </ul>
2. La costruzione o l'esercizio del progetto comporteranno	<input type="checkbox"/> Si <input checked="" type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Si <input checked="" type="checkbox"/> No



	<b>PROGETTISTA</b> 	<b>COMMESSA</b> <b>023081</b>	<b>UNITÀ</b> <b>100</b>
	<b>LOCALITÀ:</b> Regioni Marche e Abruzzo	<b>Lista di controllo</b>	
	<b>PROGETTO:</b> Rifacimento Met. Ravenna – Chieti Tratto San Benedetto del Tronto – Chieti		

<b>9. Interferenze del progetto con il contesto ambientale e territoriale</b>				
<i>Domande</i>	<i>Si/No/? Breve descrizione</i>		<i>Sono previsti potenziali effetti ambientali significativi? Si/No/? – Perché?</i>	
l'utilizzo di risorse naturali come territorio, acqua, materiali o energia, con particolare riferimento a quelle non rinnovabili o scarsamente disponibili?	<i>Descrizione:</i> La realizzazione dell'intervento in oggetto, analogamente al progetto autorizzato, non comporta alcun utilizzo aggiuntivo di risorse naturali e, come per la costruzione dell'intera opera, non richiede aperture di cave di prestito né particolari consumi di materiale e risorse naturali. Tutti i materiali necessari alla realizzazione delle opere complementari e di ripristino ambientale (cls., inerti, legname, piantine, ecc.) saranno reperiti sul mercato. L'unica risorsa necessaria alla realizzazione del progetto è l'acqua necessaria ai collaudi idraulici della condotta. L'esercizio dell'opera non richiede l'utilizzo di risorse naturali.		<i>Perché:</i> L'acqua necessaria per i collaudi idraulici sarà prelevata da corsi d'acqua superficiali limitrofi al metanodotto in costruzione previa autorizzazione di attingimento degli Enti competenti nel rispetto della legislazione vigente e, non essendo prevista alcuna additivazione della stessa, sarà poi restituita nei medesimi punti di prelievo previa filtrazione meccanica utile ad eliminare eventuali trucioli o scorie di saldatura.	
3. Il progetto comporterà l'utilizzo, lo stoccaggio, il trasporto, la movimentazione o la produzione di sostanze o materiali che potrebbero essere nocivi per la salute umana o per l'ambiente, o che possono destare preoccupazioni sui rischi, reali o percepiti, per la salute umana?	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
	<i>Descrizione:</i> La realizzazione dell'intervento in oggetto, analogamente al progetto approvato, non comporta stoccaggio, trasporto, movimentazione di sostanze o materiali nocivi per la salute umana o per l'ambiente.		<i>Perché:</i> Le sostanze necessarie per l'operatività dei mezzi di cantiere (carburanti, lubrificanti, ecc.) saranno opportunamente approvvigionate ai mezzi stessi in aree idonee e adottando tutte le misure necessarie volte a evitare sversamenti accidentali nell'ambiente.	
	<input checked="" type="checkbox"/> Si	<input type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No

	<b>PROGETTISTA</b> 	<b>COMMESSA</b> <b>023081</b>	<b>UNITÀ</b> <b>100</b>
	<b>LOCALITÀ:</b> Regioni Marche e Abruzzo	<b>Lista di controllo</b>	
	<b>PROGETTO:</b> Rifacimento Met. Ravenna – Chieti Tratto San Benedetto del Tronto – Chieti		

<b>9. Interferenze del progetto con il contesto ambientale e territoriale</b>				
<i>Domande</i>	<i>Si/No/? Breve descrizione</i>		<i>Sono previsti potenziali effetti ambientali significativi? Si/No/? – Perché?</i>	
4. Il progetto comporterà la produzione di rifiuti solidi durante la costruzione, l'esercizio o la dismissione?	<i>Descrizione:</i> La realizzazione dell'intervento in oggetto, come per la realizzazione del tratto originario, comporta la produzione dei rifiuti solo durante la fase di costruzione, connessi al normale utilizzo dei mezzi di cantiere impiegati e alla presenza del personale: - olio lubrificante esausto; - olio idraulico esausto; - scarti di materiali ferrosi; - scarti di legname; - scarti di polietilene; - rifiuti solidi urbani.		<i>Perché:</i> Tutti i rifiuti, adeguatamente raccolti presso le aree logistiche degli appaltatori in appositi contenitori separati, sono gestiti a norma del D.Lgs. 152/06 e smaltiti, in ottemperanza alle Leggi nazionali e regionali, da una società regolarmente iscritta all'Albo Nazionale delle Imprese che effettuano la gestione dei rifiuti, oltre che in ottemperanza alle prescrizioni dei comuni di relativa competenza territoriale per la raccolta differenziata dei rifiuti.	
5. Il progetto genererà emissioni di inquinanti, sostanze pericolose, tossiche, nocive nell'atmosfera?	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No	<i>Perché:</i> Le attività saranno svolte all'interno delle aree di cantiere comportando la presenza di disturbi temporanei, limitati a soli pochi giorni per ogni singola fase di lavoro. A ulteriore garanzia della massima riduzione delle emissioni di polvere in atmosfera durante la fase di cantiere, si provvederà, in particolare nei periodi siccitosi, alla bagnatura periodica dei cumuli di materiale della pista di lavoro e delle strade sterrate ad essa collegate. Tali emissioni si annulleranno alla fine del cantiere, con l'esecuzione dei ripristini vegetazionali e con la ripresa delle consuete attività agricole nei fondi attraversati.	
	<input checked="" type="checkbox"/> Si	<input type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No

	<b>PROGETTISTA</b> 	<b>COMMESSA</b> <b>023081</b>	<b>UNITÀ</b> <b>100</b>
	<b>LOCALITÀ:</b> Regioni Marche e Abruzzo	<b>Lista di controllo</b>	
	<b>PROGETTO:</b> Rifacimento Met. Ravenna – Chieti Tratto San Benedetto del Tronto – Chieti	Fg. 11 di 21	<b>Rev.</b> <b>0</b>

<b>9. Interferenze del progetto con il contesto ambientale e territoriale</b>				
<i>Domande</i>	<i>Si/No/? Breve descrizione</i>		<i>Sono previsti potenziali effetti ambientali significativi? Si/No/? – Perché?</i>	
6. Il progetto genererà rumori, vibrazioni, radiazioni elettromagnetiche, emissioni luminose o termiche?	<i>Descrizione:</i> Gli interventi in oggetto non modificano quanto previsto per il progetto originario. La realizzazione dell'ottimizzazione in progetto genererà esclusivamente emissioni acustiche solo durante la fase di cantiere. La realizzazione dell'opera e la successiva gestione della stessa non comporteranno l'emissione di vibrazioni, luce, energia termica o radiazioni elettromagnetiche né durante la fase dei lavori né durante la fase di esercizio.		<i>Perché:</i> Le emissioni sonore sono, come nel caso della componente atmosfera, legate all'uso dei mezzi di cantiere durante la posa in opera della nuova condotta e la realizzazione degli impianti. Per contenere le emissioni sonore in fase di cantiere si provvederà a una corretta programmazione e conduzione delle attività giornaliere e si utilizzeranno idonee attrezzature omologate secondo le direttive comunitarie.	
7. Il progetto comporterà rischi di contaminazione del	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No

	<b>PROGETTISTA</b> 	<b>COMMESSA</b> <b>023081</b>	<b>UNITÀ</b> <b>100</b>
	<b>LOCALITÀ:</b> Regioni Marche e Abruzzo	<b>Lista di controllo</b>	
	<b>PROGETTO:</b> Rifacimento Met. Ravenna – Chieti Tratto San Benedetto del Tronto – Chieti	Fg. 12 di 21	<b>Rev.</b> <b>0</b>

### 9. Interferenze del progetto con il contesto ambientale e territoriale

<i>Domande</i>	<i>Si/No/? Breve descrizione</i>	<i>Sono previsti potenziali effetti ambientali significativi? Si/No/? – Perché?</i>
terreno o dell'acqua a causa di rilasci di inquinanti sul suolo o in acque superficiali, acque sotterranee, acque costiere o in mare?	<i>Descrizione:</i> La realizzazione dell'intervento in oggetto, analogamente alla realizzazione dell'intero progetto, non comporta rischi di contaminazione del terreno o delle acque sia superficiali che sotterranee.	<i>Perché:</i> Il progetto non prevede scarichi di alcun genere nell'ambiente e, durante lo svolgimento delle fasi di realizzazione delle condotte, sono adottati tutti gli accorgimenti necessari per evitare il pericolo di eventuali rilasci di inquinanti sul suolo. In particolare: <ul style="list-style-type: none"> <li>- le attività di manutenzione dei mezzi adibiti ai servizi logistici saranno effettuate presso l'apposita "sede logistica" dell'appaltatore e comunque al di fuori delle aree di cantiere e lontano da ambienti ecologicamente sensibili, quali corsi d'acqua e canali irrigui per evitare qualsiasi eventuale contaminazione;</li> <li>- l'acqua utilizzata per il collaudo idraulico della condotta, non essendo prevista alcuna additivazione, sarà successivamente rilasciata previa filtrazione meccanica utile ad eliminare eventuali trucioli o scorie di saldatura nello stesso corpo idrico con le stesse caratteristiche fisico-chimiche.</li> </ul>

	PROGETTISTA 	COMMESSA <b>023081</b>	UNITÀ <b>100</b>
	LOCALITÀ: Regioni Marche e Abruzzo	<b>Lista di controllo</b>	
	PROGETTO: Rifacimento Met. Ravenna – Chieti Tratto San Benedetto del Tronto – Chieti		

9. Interferenze del progetto con il contesto ambientale e territoriale				
Domande	Sì/No/? Breve descrizione		Sono previsti potenziali effetti ambientali significativi? Sì/No/? – Perché?	
	<input type="checkbox"/> Sì	<input checked="" type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Sì	<input checked="" type="checkbox"/> No
8. Durante la costruzione o l'esercizio del progetto sono prevedibili rischi di incidenti che potrebbero interessare la salute umana o l'ambiente?	<p><i>Descrizione:</i> L'ottimizzazione in progetto, analogamente al progetto originario, verrà realizzata in conformità alle norme di sicurezza di cui D.Lgs.81/2008 e ss.mm.ii. Inoltre, l'ottimizzazione in oggetto, analogamente al progetto autorizzato, è progettata conformemente al Decreto Ministeriale 17 aprile 2008 "Regola tecnica per la progettazione, costruzione, collaudo, esercizio, e sorveglianza delle opere e degli impianti di trasporto di gas naturale con densità non superiore a 08". Si precisa che Snam Rete Gas dispone di normative interne che definiscono le procedure operative e i criteri di definizione delle risorse, attrezzature e materiali per la gestione di qualunque situazione di emergenza dovesse verificarsi sulla rete di trasporto. L'attivazione del dispositivo di emergenza viene assicurata dal Dispacciamento di S. Donato Milanese, oltre che dal personale aziendale preposto alle ordinarie attività di manutenzione, ispezione e controllo della linea.</p>		<p><i>Perché:</i> Le norme per la sicurezza che vengono adottate durante la costruzione o l'esercizio dell'opera, applicate anche per i limitati interventi in oggetto, garantiscono il costante e puntuale monitoraggio dell'opera nel suo complesso e quindi la sicurezza e la salute delle persone, la tutela ambientale e la continuità del servizio erogato.</p>	

	<b>PROGETTISTA</b> 	<b>COMMESSA</b> <b>023081</b>	<b>UNITÀ</b> <b>100</b>
	<b>LOCALITÀ:</b> Regioni Marche e Abruzzo	<b>Lista di controllo</b>	
	<b>PROGETTO:</b> Rifacimento Met. Ravenna – Chieti Tratto San Benedetto del Tronto – Chieti	Fg. 14 di 21	<b>Rev.</b> <b>0</b>

<b>9. Interferenze del progetto con il contesto ambientale e territoriale</b>				
<i>Domande</i>	<i>Si/No/?</i>		<i>Sono previsti potenziali effetti ambientali significativi?</i>	
	<i>Breve descrizione</i>		<i>Si/No/? – Perché?</i>	
	<input checked="" type="checkbox"/> Si	<input type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
9. Sulla base delle informazioni della Tabella 8 o di altre informazioni pertinenti, nell'area di progetto o in aree limitrofe ci sono zone protette da normativa internazionale, nazionale o locale per il loro valore ecologico, paesaggistico, storico-culturale od altro che potrebbero essere interessate dalla realizzazione del progetto?	<i>Descrizione:</i> Il tracciato dell'ottimizzazione in oggetto ricade, così come il relativo tratto originario, all'interno di areali afferenti al Vincolo Idrogeologico (RD 3267/23). Relativamente agli ambiti tutelati dal DLgs 42/04, analogamente al tracciato approvato, la nuova direttrice interessa: - la "fascia di tutela dei Fiumi torrenti e corsi d'acqua iscritti al TU 11.12.33 n. 1775" (art. 142, lett. "c") istituita sul Torrente Piomba; - i "territori ricoperti da foreste e boschi, ancorchè percorse dal fuoco, e quelli sottoposti a vincolo di rimboschimento" (art. 142, lett. "g"); - le "Zone di interesse archeologico" (art. 142, lett. "m").		<i>Perché:</i> La realizzazione dell'intervento in oggetto non comporta alcuna interferenza con strumenti di tutela e pianificazione diversi da quelli già interferiti dal progetto originario, e conseguentemente non ne viene a modificare il quadro generale delle interferenze dell'intero progetto.	
10. Nell'area di progetto o in aree limitrofe ci sono altre zone/aree sensibili dal punto di vista ecologico, non	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No


	PROGETTISTA 	COMMESSA <b>023081</b>	UNITÀ <b>100</b>
	LOCALITÀ: Regioni Marche e Abruzzo	<b>Lista di controllo</b>	
	PROGETTO: Rifacimento Met. Ravenna – Chieti Tratto San Benedetto del Tronto – Chieti	Fg. 15 di 21	Rev. <b>0</b>

<b>9. Interferenze del progetto con il contesto ambientale e territoriale</b>			
<i>Domande</i>	<i>Si/No/? Breve descrizione</i>	<i>Sono previsti potenziali effetti ambientali significativi? Si/No/? – Perché?</i>	
<p>incluse nella Tabella 8 quali ad esempio aree utilizzate da specie di fauna o di flora protette, importanti o sensibili per la riproduzione, nidificazione, alimentazione, sosta, svernamento, migrazione, che potrebbero essere interessate dalla realizzazione del progetto?</p>	<p><i>Descrizione:</i>            Il progetto non interessa altre zone (nei siti oggetto dell'opera o nelle aree limitrofe ad essi) che sono importanti o sensibili per la loro ecologia.</p>	<p><i>Perché:</i>            Le modifiche generate dal progetto non producono alcun significativo effetto nel sito o attorno ad esso in quanto:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- l'ambito territoriale è caratterizzato da presenza prevalente di aree agricole coltivate (seminativi e colture legnose);</li> <li>- non si riscontrano ambiti specifici utilizzati da specie di fauna o di flora protette,</li> <li>- la realizzazione degli interventi in oggetto comporteranno disturbi del tutto temporanei a carico, quasi esclusivo, di terreni a destinazione agricola.</li> </ul>	
<p>11. Nell'area di progetto o in aree limitrofe sono presenti</p>	<p><input checked="" type="checkbox"/> Si      <input type="checkbox"/> No</p>	<p><input type="checkbox"/> Si</p>	<p><input checked="" type="checkbox"/> No</p>

	<b>PROGETTISTA</b> 	<b>COMMESSA</b> <b>023081</b>	<b>UNITÀ</b> <b>100</b>
	<b>LOCALITÀ:</b> Regioni Marche e Abruzzo	<b>Lista di controllo</b>	
	<b>PROGETTO:</b> Rifacimento Met. Ravenna – Chieti Tratto San Benedetto del Tronto – Chieti		

<b>9. Interferenze del progetto con il contesto ambientale e territoriale</b>				
<i>Domande</i>	<i>Si/No/? Breve descrizione</i>		<i>Sono previsti potenziali effetti ambientali significativi? Si/No/? – Perché?</i>	
<p>corpi idrici superficiali e/o sotterranei che potrebbero essere interessati dalla realizzazione del progetto?</p>	<p><i>Descrizione:</i> L'ottimizzazione in oggetto, analogamente al progetto originario, interseca l'alveo del torrente Piomba nel tratto finale del corso d'acqua, a circa 9 km dalla foce, nell'ambito del territorio comunale di Città Sant'Angelo (PE).</p>		<p><i>Perché:</i> L'intervento non prevede potenziali effetti ambientali significativi in quanto la configurazione morfologica dell'alveo, sia dal punto di vista planimetrico che altimetrico, verrà mantenuta praticamente invariata nei confronti della situazione preesistente. Le opere complementari (previste con tecniche di ingegneria naturalistica) sono infatti unicamente finalizzate al ripristino della configurazione originaria dell'alveo, oltre che al presidio idraulico dell'infrastruttura nei confronti di potenziali fenomeni erosivi in ambito locale da parte della corrente.</p>	
<p>12. Nell'area di progetto o in aree limitrofe sono presenti vie di trasporto suscettibili di elevati livelli di traffico o che causano problemi ambientali, che potrebbero essere interessate dalla realizzazione del progetto?</p>	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
	<p><i>Descrizione:</i> Analogamente al progetto originario autorizzato, l'intervento di ottimizzazione in oggetto, non interessa arterie stradali soggette a livelli di traffico elevati o che potrebbero causare problemi ambientali.</p>		<p><i>Perché:</i> La realizzazione del progetto non comporterà alcuna interruzione né alcuna necessità di ripristino della rete viaria. Il traffico indotto dalla realizzazione degli interventi sulla viabilità in prossimità degli stessi si limiterà al transito, per un limitato periodo temporale, dei mezzi di approvvigionamento logistico che non produrrà alcuna congestione e/o criticità ambientale, mentre i mezzi operativi coinvolti nelle operazioni di cantiere transiteranno lungo l'area di passaggio.</p>	
	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No



	<b>PROGETTISTA</b> 	<b>COMMESSA</b> <b>023081</b>	<b>UNITÀ</b> <b>100</b>
	<b>LOCALITÀ:</b> Regioni Marche e Abruzzo	<b>Lista di controllo</b>	
	<b>PROGETTO:</b> Rifacimento Met. Ravenna – Chieti Tratto San Benedetto del Tronto – Chieti		

<b>9. Interferenze del progetto con il contesto ambientale e territoriale</b>				
<i>Domande</i>	<i>Si/No/? Breve descrizione</i>		<i>Sono previsti potenziali effetti ambientali significativi? Si/No/? – Perché?</i>	
13. Il progetto è localizzato in un'area ad elevata intervisibilità e/o in aree ad elevata fruizione pubblica?	<i>Descrizione:</i> L'intervento in oggetto non modifica il quadro percettivo delineato per il progetto originario. Il territorio interessato è caratterizzato da una morfologia prevalentemente pianeggiante o moderatamente acclive e da un uso del suolo quasi esclusivamente agricolo, condizioni che limitano la percezione visiva dell'opera nel suo complesso e degli interventi in oggetto.		<i>Perché:</i> Il progetto sarà visibile solo durante l'esecuzione dei lavori, al termine dei quali, la tubazione sarà completamente interrata, e la zona restituita alle pratiche agricole. Lungo il tracciato, al termine dei lavori, saranno visibili solo le paline segnaletiche del metanodotto.	
14. Il progetto è localizzato in un'area ancora non urbanizzata dove vi sarà perdita di suolo non antropizzato?	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
	<i>Descrizione:</i> L'intervento in oggetto, analogamente al progetto originario interessa seminativi semplici intervallati dalla vegetazione ripariale presente in corrispondenza dell'attraversamento del torrente Piomba. Al termine dei lavori, le superfici di cantiere utilizzate per la posa della condotta saranno completamente ripristinate.		<i>Perché:</i> L'interramento della tubazione non implica nessuna perdita di suolo non antropizzato.	
15. Nell'area di progetto o in aree limitrofe ci sono piani/programmi approvati inerenti l'uso del suolo che potrebbero essere interessati dalla realizzazione del progetto?	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
	<i>Descrizione:</i> Gli interventi in oggetto, in accordo ai vigenti strumenti di pianificazione urbanistica e analogamente al progetto originario, ricadono esclusivamente in aree a destinazione agricola e parzialmente in aree di interesse paesaggistico.		<i>Perché:</i> Le modifiche generate dal progetto non producono alcun effetto significativo sulla pianificazione urbanistica attualmente vigente.	

	<b>PROGETTISTA</b> 	<b>COMMESSA</b> <b>023081</b>	<b>UNITÀ</b> <b>100</b>
	<b>LOCALITÀ:</b> Regioni Marche e Abruzzo	<b>Lista di controllo</b>	
	<b>PROGETTO:</b> Rifacimento Met. Ravenna – Chieti Tratto San Benedetto del Tronto – Chieti	Fg. 18 di 21	<b>Rev.</b> <b>0</b>

<b>9. Interferenze del progetto con il contesto ambientale e territoriale</b>				
<i>Domande</i>	<i>Si/No/? Breve descrizione</i>		<i>Sono previsti potenziali effetti ambientali significativi? Si/No/? – Perché?</i>	
16. Sulla base delle informazioni della Tabella 8 o di altre informazioni pertinenti, nell'area di progetto o in aree limitrofe ci sono zone densamente abitate o antropizzate che potrebbero essere interessate dalla realizzazione del progetto?	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
	<i>Descrizione:</i> Non si rilevano aree con le caratteristiche indicate che possano risentire delle attività in progetto, come per il progetto originario.		<i>Perché:</i> La distanza intercorrente tra gli interventi in oggetto e le zone densamente abitate/antropizzate è tale da escludere ogni eventuale significativo effetto indotto dalla realizzazione del progetto.	
17. Nell'area di progetto o in aree limitrofe sono presenti ricettori sensibili (es. ospedali, scuole, luoghi di culto, strutture collettive, ricreative, ecc.) che potrebbero essere interessate dalla realizzazione del progetto?	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
	<i>Descrizione:</i> Non si segnala la presenza di alcun ricettore sensibile nelle aree limitrofe all'intervento in oggetto.		<i>Perché:</i> Non si segnala la presenza di alcun ricettore sensibile nelle aree limitrofe all'intervento in oggetto.	
18. Nell'area di progetto o in aree limitrofe sono presenti risorse importanti, di elevata	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No

	<b>PROGETTISTA</b> 	<b>COMMESSA</b> <b>023081</b>	<b>UNITÀ</b> <b>100</b>
	<b>LOCALITÀ:</b> Regioni Marche e Abruzzo	<b>Lista di controllo</b>	
	<b>PROGETTO:</b> Rifacimento Met. Ravenna – Chieti Tratto San Benedetto del Tronto – Chieti	Fg. 19 di 21	<b>Rev.</b> <b>0</b>

<b>9. Interferenze del progetto con il contesto ambientale e territoriale</b>				
<i>Domande</i>	<i>Si/No/? Breve descrizione</i>		<i>Sono previsti potenziali effetti ambientali significativi? Si/No/? – Perché?</i>	
qualità e/o con scarsa disponibilità (es. acque superficiali e sotterranee, aree boscate, aree agricole, zone di pesca, turistiche, estrattive, ecc.) che potrebbero essere interessate dalla realizzazione del progetto?	<i>Descrizione:</i> L'intervento in oggetto, analogamente al progetto originario, non interessa zone con risorse importanti di alta qualità o con scarsa disponibilità.		<i>Perché:</i> L'intervento in oggetto non interessa zone con risorse importanti di alta qualità o con scarsa disponibilità.	
19. Sulla base delle informazioni della Tabella 8 o di altre informazioni pertinenti, nell'area di progetto o in aree limitrofe sono presenti zone che sono già soggette a inquinamento o danno ambientale, quali ad esempio zone dove gli standard ambientali previsti dalla legge sono superati, che potrebbero essere interessate dalla realizzazione del progetto?	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
	<i>Descrizione:</i> L'intervento in oggetto, non interessa zone caratterizzate da fenomeni di inquinamento o danno ambientale.		<i>Perché:</i> Le modifiche in oggetto non coinvolgono alcuna zona inquinata o soggetta a danno ambientale.	
20. Sulla base delle informazioni della Tabella 8 o di altre informazioni pertinenti, il progetto è ubicato in una	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No

	<b>PROGETTISTA</b> 	<b>COMMESSA</b> <b>023081</b>	<b>UNITÀ</b> <b>100</b>
	<b>LOCALITÀ:</b> Regioni Marche e Abruzzo	<b>Lista di controllo</b>	
	<b>PROGETTO:</b> Rifacimento Met. Ravenna – Chieti Tratto San Benedetto del Tronto – Chieti		

<b>9. Interferenze del progetto con il contesto ambientale e territoriale</b>				
<i>Domande</i>	<i>Si/No/? Breve descrizione</i>		<i>Sono previsti potenziali effetti ambientali significativi? Si/No/? – Perché?</i>	
zona soggetta a terremoti, subsidenza, frane, erosioni, inondazioni o condizioni climatiche estreme o avverse quali ad esempio inversione termiche, nebbie, forti venti, che potrebbero comportare problematiche ambientali connesse al progetto?	<i>Descrizione:</i> Non si evidenziano problematiche legate alla stabilità dei terreni e quindi alla sicurezza delle opere. Dal punto di vista litotecnico i terreni presenti nell'area in esame non mostrano, analogamente al progetto originario, parametri geomeccanici che lascino presupporre condizioni di criticità. L'ottimizzazione in progetto, come l'intera opera, è conforme ai requisiti essenziali di resistenza meccanica e stabilità contenuti nelle nuove Norme Tecniche per le Costruzioni (NTC 2018). Anche dal punto di vista climatico non si rilevano criticità particolari, in quanto la zona non è interessata da condizioni avverse come inversioni termiche, nebbie o venti forti.		<i>Perché:</i> Lo sviluppo del progetto non ha evidenziato condizioni di particolare criticità.  Le aree interessate dalle opere in oggetto non sono soggette a condizioni climatiche estreme che potrebbero configurare situazioni di fragilità ambientale in riferimento alle azioni previste dal progetto.	
21. Le eventuali interferenze del progetto identificate nella presente Tabella e nella Tabella 8 sono suscettibili di determinare effetti cumulativi con altri progetti/attività esistenti o approvati?	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
	<i>Descrizione:</i> Non sono previsti impatti cumulativi con altre opere né alcun effetto ambientale dovuto alla fase di esercizio dell'opera, in quanto si tratta di una tubazione totalmente interrata che al termine dei lavori di realizzazione, non comporterà alcuna emissione in atmosfera, né produzione di rumore.		<i>Perché:</i> Non si rilevano impatti cumulativi con altri progetti insistenti nell'area e in ogni caso le modifiche generate dalle ottimizzazioni di progetto non comporteranno alcun impatto significativo sull'ambiente.	
22. Le eventuali interferenze del progetto identificate nella	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No

	<b>PROGETTISTA</b> 	<b>COMMESSA</b> <b>023081</b>	<b>UNITÀ</b> <b>100</b>
	<b>LOCALITÀ:</b> Regioni Marche e Abruzzo	<b>Lista di controllo</b>	
	<b>PROGETTO:</b> Rifacimento Met. Ravenna – Chieti Tratto San Benedetto del Tronto – Chieti		

### 9. Interferenze del progetto con il contesto ambientale e territoriale

<i>Domande</i>	<i>Si/No/? Breve descrizione</i>	<i>Sono previsti potenziali effetti ambientali significativi? Si/No/? – Perché?</i>
presente Tabella e nella Tabella 8 sono suscettibili di determinare effetti di natura transfrontaliera?	<i>Descrizione:</i> Gli interventi in oggetto non genereranno alcun effetto di natura transfrontaliera.	<i>Perché:</i> Gli interventi in oggetto si ubicano nell'ambito del territorio nazionale.

### 10. Allegati

<i>N.</i>	<i>Denominazione</i>	<i>Scala</i>	<i>Nome file</i>
1	RELAZIONE TECNICA OTTIMIZZAZIONI DI TRACCIATO PER VALUTAZIONE PRELIMINARE ai sensi dell'art. 6, comma 9 bis, del D.Lgs 152/06 e ss.mm.ii.	/	ALL1_Relazione_SPC_LA-E- 82077_r0.pdf

Il dichiarante  
**Roberto Lattanzi**

Manager Project Coordinator  
 Engineering, Construction & Solutions  
 Progetti Infrastrutture Centro Orientali

*(documento informatico firmato digitalmente  
 ai sensi dell'art. 24 D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii)<sup>4</sup>*

<sup>4</sup> Applicare la firma digitale in formato PAdES (PDF Advanced Electronic Signatures) su file PDF.